



COMUNE DI MASSA MARTANA

Provincia di Perugia

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA SULL'IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO DECENTRATO PER L'ANNO 2011

Le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (risorse decentrate) sono determinate per l'anno 2011, secondo le modalità definite dagli articoli 31 e 32 del CCNL 22.1.2004, dall'art. 4 del CCNL del 9/5/2006, dall'art. 8 del CCNL 11/04/2008 e dall'art. 4 del CCNL 31.07.2009.

La disciplina dell'art 31, comma 2 del CCNL 22.01.2004 opera una distinzione tra le risorse decentrate in due categorie: la prima ricomprende tutte le fonti di finanziamento già previste dai vigenti contratti collettivi che hanno la caratteristica della certezza, della stabilità e della continuità nel tempo e che possono essere definite in "risorse decentrate stabili".

Questa categoria di risorse ricomprende, per espressa previsione contrattuale, le seguenti fonti di finanziamento:

- a) CCNL dell'1.4.1999: art. 14, comma 4; art. 15, comma 1, lettere a, b, c, f, g, h, i, j, l; art. 15, comma 5, per gli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche;
- b) CCNL del 5.10.2001: art. 4, commi 1 e 2.

Un secondo gruppo di risorse viene qualificato come risorse eventuali e variabili (comma 3); queste sono correlate alla applicazione delle seguenti discipline contrattuali:

- a) CCNL dell'1.4.1999: art. 15, comma 1, lettere d, e, k, m, n; art. 15, commi 2 e 4; art. 15, comma 5, per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche IVI compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività;
- b) CCNL del 5.10.2001: art. 4, commi 3 e 4;
- c) art. 32, comma 6, del CCNL 22/1/2004.

Il CCNL 22/1/2004 dispone un incremento, a carico dei bilanci degli enti e con effetto dall'anno 2003, delle risorse decentrate stabili per un importo annuo lordo pari allo 0,62% del monte salari dell'anno 2001, con esclusione della quota relativa alla dirigenza (art. 32, comma 1).

Sempre con decorrenza dall'anno 2003, le risorse stabili subiscono un ulteriore incremento annuo lordo (comma 2) per un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari riferito all'anno 2001, esclusa la quota della dirigenza; questo secondo incremento è consentito agli enti locali la cui spesa del personale risulta inferiore al 39% delle entrate correnti (l'anno preso a riferimento per la verifica dei parametri di bilancio è il 2001) (art. 32, comma 3).

Gli enti locali, in possesso degli indicatori sopra descritti, incrementano ancora le risorse decentrate (comma 7) di un ulteriore importo corrispondente alla percentuale dello 0,20% del monte salari, esclusa la dirigenza, dell'anno 2001; questo specifico finanziamento è destinato a incentivare gli incarichi per le alte professionalità di cui all'art. 10 del CCNL 22/1/2004, che nel nostro Ente non sono state attivate.

Il CCNL 9/5/2006 dispone un incremento, a carico dei bilanci degli enti e con effetto dall'anno 2006, delle risorse decentrate stabili per un importo annuo lordo pari allo 0,50% del monte salari dell'anno 2003, con esclusione della quota relativa alla dirigenza (art. 4, comma 1).

Inoltre il CCNL 11/04/2008 dispone un incremento, a carico dei bilanci degli enti e con effetto dall'anno 2008, delle risorse decentrate stabili per un importo annuo lordo pari allo 0,60% del monte salari dell'anno 2005, con esclusione della quota relativa alla dirigenza (art. 8, comma 2).

Da ultimo il CCNL 31.07.2009 prevede la possibilità di un incremento delle risorse decentrate variabili per un importo annuo lordo nel limite dell'1% del monte salari anno 2007 per gli enti in possesso dei requisiti di cui al comma 1 dell'art. 4 del CCNL ;

Inoltre va evidenziato che la Giunta Comunale, con deliberazione n. 165 del 22.12.2011 avente ad oggetto: "Determinazione fondo risorse decentrate anno 2011 parte variabile – indirizzi per la contrattazione decentrata integrativa" ha previsto:

- la possibilità di un incremento delle risorse decentrate variabili, ai sensi dell'art.15 comma 2 del CCNL 01.04.1999 per un importo di €6.346,74 corrispondente all'1,2% del monte salari 1997.

L'incremento ai sensi dell'art.15 comma 2 è condizionato al previo accertamento, da parte del nucleo di valutazione, delle effettive disponibilità di bilancio create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività.

A tal fine L.O.I.V. con verbale in data 17.05.2012 ha accertato che sussistono i presupposti per l'erogazione delle somme previste dall'art.15 comma 2 del CCNL 01.04.1999.

Per quanto attiene alle riduzioni da operarsi ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 (....."riduzione in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio"....si rappresenta:

In ordine alle indicazioni esposte nella circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 12 del 15.04.2011 tale riduzione deve essere operata per gli anni 2011, 2012 e 2013, sulla base del confronto tra il valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la media aritmetica (semisomma) dei presenti rispettivamente al 1 gennaio e 31 dicembre di ciascun anno, da cui:

Presenti al 01.01.2010	n.27
Presenti al 31.12.2010	n.28
Media dipendenti 2010	27,5
Presenti al 01.01.2011	n.28
Presenti al 31.12.2011	n.27
Media dipendenti 2011	27,5

Non rilevando alcuna differenza tra le medie 2010 e 2011 non viene operata alcuna riduzione

Per quanto attiene alla riduzione del fondo da operarsi ai sensi dell'art.9 comma 2 bis (....." l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente ai trattamenti accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010.....) del D.L. 78/2010, emerge quanto segue:

L'ammontare complessivo delle risorse decentrate per l'anno 2010 è pari ad € 119.612,06 (considerata la rideterminazione del fondo 2010 effettuata con determina n. 984 in data 28.12.2011) mentre l'ammontare delle risorse decentrate 2011 è pari ad € 111.691,85 dal che deriva che il fondo 2011 è inferiore a quello del 2010, quindi nel rispetto di quanto stabilito dall'art.9 comma 2 bis del D.L. 78/2010

Di seguito viene evidenziata la quantificazione dei due distinti fondi ed il loro utilizzo:

- fondo risorse decentrate stabili – art.31 comma 2 CCNL 2005 (TABELLA A)
- fondo risorse decentrate variabili – art. 31 comma 3 CCNL 2005 (TABELLA B)

TABELLA A

FONDO RISORSE DECENTRATE STABILI

CONTRATTO	CAUSALE	IMPORTO
CCNL 01/04/99	Art.15 c.1 lettera a) risorse ex art. 31 comma 2	27.454,33
	Art.15 c.1 lettera g) risorse destinate al finanziamento del L.E.D.(le risorse relative al L.E.D. ammontano complessivamente ad € 9.249,38 – la restante parte pari ad € 1.940,33 viene liquidata nei corrispondenti capitoli di spesa)	7.532,84
	Art.15 lettera j) 0,52% monte salari 1997	2.764,08
	Art.14 comma 4 (riduzione 3% risorse destinate allo straordinario anno 2009)	258,00
CCNL 05/10/01	Art.4 comma 1 (incremento 1,1% monte salari 1999)	5.759,76

	Art.4 comma 2 (R.l.A. personale cessato)	11.070,22
CCNL 22/01/04	Art.32 c.1 e 2 (0,50 + 0,62 monte salari 2001)	6.830,90
CCNL 09/05/06	Art.4 c.1 (0,50 monte salari 2003)	3.009,46
CCNL 11.04.2008	Art.8 c.2 (0,6% monte salari 2005)	4.845,03
	TOTALE RISORSE STABILI	69.524,62

IMPIEGO RISORSE STABILI PER FINANZIAMENTO ISTITUTI AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'

CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
CCNL 01/04/99	Art. 17 comma 2 lett.b) Fondo per le progressioni orizzontali	34.393,62
CCNL 22/01/04	Art.33 comma 4 – Indennità di comparto anno 2009	13.238,30
CCNL 22/01/04	Art.32 comma 9 – indennità al personale categoria B1	367,63
CCNL 01/04/99	Art.17 comma 2 lettera) – compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi	21.525,07
	TOTALE IMPIEGO RISORSE STABILI	69.524,62

**TABELLA B
RISORSE VARIABILI 2011**

CONTRATTO	CAUSALE	IMPORTO
CCNL 01/04/99	Art.15 lettera m) risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario – risparmi a consuntivo 2009	161,49
	Art.15 comma 2 :importo massimo fino all'1,2% monte salari 1997	6.346,74
	Art. 15 comma 1 lett.K - Compensi art. 92 D. Lgs. 193/2006	17.189,00
	Art. 15 comma 1 lett. K - Compensi recupero evasione ICI	18.470,00
	TOTALE RISORSE VARIABILI	42.167,23

Complessivamente il fondo per il salario accessorio ammonta ad € 111.691,85.

Le risorse necessarie alla copertura finanziaria dell'ipotesi di accordo sono previste nel bilancio 2011, per gli istituti fissi gli oneri diretti e riflessi sono allocati nei rispettivi capitoli di spesa con riferimento alle diverse articolazioni funzionali, la parte rimanente è allocata al capitolo 403 – Cod. 1010801 "FONDO MIGLIORAMENTO EFFICIENZA SERVIZI".

Da ultimo si ritiene la quantificazione delle risorse ed il loro utilizzo conforme e non eccedente la normativa contrattuale vigente integrata a livello comunale.

Massa Martana li 30.05.2012



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Giuseppe Cardazzo)